

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 119/2018: Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria. C. 1408 Governo, approvato dal Senato (Parere alla VI Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	131
ALLEGATO (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	133

SEDE CONSULTIVA

Martedì 11 dicembre 2018. – Presidenza della presidente Marialucia LOREFICE.

La seduta comincia alle 9.35.

DL 119/2018: Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria.

C. 1408 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla VI Commissione).

(*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 5 dicembre 2018.

Marialucia LOREFICE, *presidente*, ricorda che nella seduta precedente la relatrice, deputata Bologna, ha svolto la relazione, alla quale ha fatto seguito la discussione. Dà, quindi, la parola alla relatrice per l'illustrazione della proposta di parere che ha predisposto.

Fabiola BOLOGNA (M5S), *relatrice*, sulla base delle considerazioni svolte nella precedente seduta della Commissione, for-

mula una proposta di parere favorevole (*vedi allegato*).

Vito DE FILIPPO (PD), nel ribadire la difficoltà di effettuare una valutazione complessiva degli interventi normativi in materia di salute causata dalla loro frammentazione in diversi provvedimenti, segnala che l'articolo 25-*sexies* del testo in esame, il cui contenuto appare di non immediata comprensione, reca misure che anche in passato sono state ampiamente criticate, riferendosi esse a finanziamenti in favore di determinate strutture, anche private. Rileva, inoltre, che le risorse destinate alla riduzione della liste d'attesa, presenti sia nel provvedimento in esame sia nel disegno di legge di bilancio, appaiono insufficienti a garantire progressi significativi, potendo consentire solo alcuni interventi relativi alle centrali uniche di prenotazione.

Sulla base di tali considerazioni, preannuncia il voto contrario del Partito democratico sulla proposta di parere della relatrice.

Maria Teresa BELLUCCI (FdI) preannuncia il voto convintamente contrario del gruppo Fratelli d'Italia sulla proposta di parere favorevole della relatrice, dichia-

randosi estremamente preoccupata, in particolare, per il contenuto del comma 4 dell'articolo 24-ter del testo in esame, che interviene sul Codice del Terzo settore. Segnala che tale norma esclude la detraibilità delle donazioni in denaro fatta agli enti del Terzo settore, dichiarando di non comprendere assolutamente le ragioni di una tale scelta, che non appare casuale in quanto la criticità di tale disposizione è stata evidenziata anche nel corso dell'esame del provvedimento presso il Senato. Nel ribadire l'inaccettabilità di tale previsione del punto di vista etico, nonché i rischi di incostituzionalità, sottolinea che la detraibilità delle donazioni rappresenta uno strumento fondamentale per riconoscere il loro valore. Rileva che la Commissione Affari sociali dovrebbe aprire una riflessione su questo tema.

Roberto BAGNASCO (FI) si associa alle considerazioni della collega Bellucci, condividendo le medesime preoccupazioni e dichiarando di non comprendere le ragioni alla base della modifica proposta al Codice del Terzo settore.

Fabiola BOLOGNA (M5S), *relatrice*, in relazione al tema sollevato dai deputati Bellucci e Bagnasco, osserva che la norma da loro richiamata appare volta a prevedere che le detrazioni valgano per tutte le categorie di erogazioni liberali e non solo per quelle in denaro, ampliando quindi le possibilità di detrazione per atti di liberalità. Reputa, pertanto, infondate le preoccupazioni espresse dai colleghi.

In conclusione, ritiene utile precisare che la proposta di parere da lei formulata riguarda esclusivamente le disposizioni che investono direttamente la materia oggetto delle competenze della Commissione Affari sociali e non tiene conto, come è ovvio che sia, delle norme di carattere fiscale e tributario, che ricadono nella sfera di competenza di altre Commissioni permanenti.

La Commissione approva la proposta di parere della relatrice.

La seduta termina alle 9.55.

ALLEGATO

DL 119/2018: Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria. C. 1408 Governo, approvato dal Senato.**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La XII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 1408, approvato dal Senato, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria;

evidenziato, in particolare, che l'articolo 22-*quater*, intervenendo in materia di transazioni con le aziende farmaceutiche per il ripiano della spesa farmaceutica, potrà consentire di erogare alle regioni in tempi più contenuti la quota attualmente ancora in sospeso a titolo di *payback* riferita al triennio 2013-2015;

espreso, inoltre, apprezzamento per le disposizioni – di cui ai commi da 1 a 3 dell'articolo 23-*quater* – che consentono la prosecuzione per il 2019 dell'assegno di natalità (cosiddetto Bonus bebè) per i figli nati o adottati tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2019;

segnalate, altresì, le disposizioni concernenti, rispettivamente, lo stanziamento per il 2020 di 50 milioni di euro per l'implementazione e l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica per l'accesso alle strutture sanitarie, nell'ottica della riduzione dei tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie (comma 5 del suddetto articolo 23-*quater*) e un accantonamento di risorse per il 2018 – pari a 32,5 milioni di euro, da vincolare

sul Fondo sanitario nazionale – a favore di strutture che svolgono particolari attività di ricerca, assistenza e cura nel campo dei trapianti, neoplasie e neuroriabilitazione (articolo 25-*sexies*);

manifestata condivisione per la disposizione recata dall'articolo 25-*septies*, che modifica la disciplina in materia di commissariamenti delle regioni in piano di rientro dal disavanzo sanitario, riaffermando il principio della incompatibilità del commissario *ad acta* con qualsiasi incarico istituzionale;

ritenute, altresì, condivisibili le disposizioni di semplificazione in tema di fatturazione elettronica per gli operatori sanitari (articolo 10-*bis*) e preso atto delle modifiche apportate al Codice del Terzo settore, soprattutto in materia di rimborso delle spese e di criteri per la determinazione della natura commerciale o non commerciale degli enti del Terzo settore (articolo 24-*ter*);

osservato, infine, che misure di rilievo in materia sanitaria e socio-sanitaria, come quelle appena richiamate, sono contenute in diversi atti all'esame dei due rami del Parlamento oltre che nel provvedimento in esame, rischiando così di rendere poco agevole la ricostruzione delle novità normative introdotte,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.